



r_eni.ro. Assemblée Legislativa - Prot. 14/02/2024.0003921.E



ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2024.2.3.6.5
PG/2024/3929 del 14/02/2024

OGGETTO 8067
Comm. referente II

**Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa**

Si trasmette, in allegato, la relazione relativa alla clausola valutativa come di seguito specificato.

- Relazione predisposta ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21 dicembre 2018, n. 23 (Regolamentazione del commercio sulle aree pubbliche. Modifiche alla legge regionali 25 giugno 1999, n. 12 e alla legge regionale 24 maggio 2013, n.4).

Cordiali saluti

Andrea Corsini

Relazione ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 23 "Regolamentazione del commercio sulle aree pubbliche. Modifiche alla legge regionale 25 giugno 1999, n. 12 e alla legge regionale 24 maggio 2013, n. 4".

La presente relazione è predisposta ai fini dell'esercizio, da parte dell'Assemblea legislativa, del monitoraggio e del controllo sull'attuazione degli articoli 6, comma 1, lettere c bis) e c ter), e 7 bis della legge regionale n. 12 del 1999 (Norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114).

L'articolo 5 della legge regionale n. 23 del 2018 stabilisce che la Giunta regionale, anche avvalendosi delle analisi e delle valutazioni svolte nell'ambito dell'Osservatorio regionale del commercio, decorsi tre anni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna dell'elenco dei mercatini storici con hobbisti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c ter), della legge n. 12 del 1999, e successivamente con periodicità triennale, presenti alla Commissione assembleare competente una relazione sui seguenti aspetti:

- a) diffusione dei mercatini degli hobbisti e dei mercatini storici con hobbisti nella Regione Emilia-Romagna;
- b) numero dei tesserini rilasciati agli operatori hobbisti;
- c) risultanze dell'attività di vigilanza svolta dai Comuni;
- d) evoluzione del settore del commercio sulle aree pubbliche nel territorio regionale.

LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA HOBBISTICA IN EMILIA-ROMAGNA

Il concetto di commercio su aree pubbliche in forma hobbistica è stato introdotto in Emilia-Romagna con la **legge regionale n. 4 del 2013** che ne ha regolamentato lo svolgimento, intervenendo a modifica della legge regionale n. 12 del 1999 sulla disciplina del commercio su aree pubbliche.

Negli anni immediatamente precedenti, infatti, i mercatini sulle aree pubbliche avevano incontrato una sempre maggiore diffusione poiché, soprattutto per le realtà minori, erano divenuti uno strumento utilizzato dai Comuni per la rivitalizzazione dei centri storici. Tali mercatini non erano, però, riconducibili ad una precisa tipologia di commercio su aree pubbliche e, quindi, non erano disciplinati - quando lo erano - in modo omogeneo a livello regionale. Essi erano arrivati ad incidere in modo così rilevante sul sistema del commercio sulle aree pubbliche, da rendere necessario un intervento legislativo per la loro regolamentazione, così da garantirne uniformità di disciplina nell'ambito regionale e la migliore coesistenza possibile con le manifestazioni riservate agli operatori commerciali professionali, evitando così effetti distorsivi in materia di concorrenza.

Va precisato che non esisteva - e non esiste tuttora - una definizione condivisa a livello nazionale di "hobbista" e che, pertanto, le Regioni che hanno disciplinato la materia, sono intervenute in tempi diversi e in modo non coordinato. In Emilia-Romagna **l'hobbista è un commerciante su aree pubbliche che esercita l'attività in forma saltuaria ed occasionale** e quindi in forma non professionale. Il termine "hobbista" fa, pertanto, riferimento alla frequenza con cui l'attività viene svolta, piuttosto che al genere di merci trattate: per hobby - appunto - e non per professione.

Negli anni a seguire, il fenomeno ha continuato, tuttavia, a conoscere una progressiva espansione senza una corrispondente diffusione dei mercatini degli hobbisti, non ricorrendo i Comuni alla nuova disciplina per regolamentare le manifestazioni ad essa riconducibili che si svolgevano sui propri territori. Parallelamente si sono, invece, diffuse nuove tipologie di mercatini su aree pubbliche caratterizzate da una regolamentazione meno stringente, quali i mercatini del riuso, a seguito di un'interpretazione estensiva dei contenuti della **deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 2014**, che aveva definito il concetto di "riuso" e l'inapplicabilità allo stesso delle norme regionali in materia di commercio.

Con l'intento di incentivare l'applicazione della disciplina del commercio su aree in forma hobbistica ed evitare così il rischio di turbativa della concorrenza rappresentato dal ricorso a tali nuove forme di commercio, sono state introdotte, negli anni, diverse norme transitorie che hanno consentito il rilascio di ulteriori tesserini a coloro che ne avevano già conseguito il numero massimo previsto dalla norma e il

prolungamento della validità dei tesserini oltre i dodici mesi, nell'attesa di una modifica complessiva della regolamentazione della materia.

A quest'ultima si è giunti con la **legge regionale n. 23 del 2018**, che ha apportato modifiche tendenti ad ampliare le possibilità nell'ambito del commercio in forma hobbistica, contestualmente alla sospensione degli effetti della deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 2014, disapplicata, con la **deliberazione di Giunta regionale n. 2064 del 18 novembre 2019**, a decorrere dal 29 febbraio 2020, cioè da quando trovano applicazione le nuove disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche in forma hobbistica introdotte dalla legge regionale n. 23 del 2018.

La previsione della disapplicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 151 del 2019 era stata formalizzata con l'atto di indirizzo - ordine del giorno oggetto n. 7680, approvato dall'Assemblea legislativa il 18 dicembre 2018 e collegato all'oggetto 7300 (Progetto di legge di iniziativa della Giunta recante "Regolamentazione del commercio sulle aree pubbliche. Modifiche alla legge regionale 25 giugno 1999, n. 12 e alla legge regionale 24 maggio 2013, n. 4"), che impegnava la Giunta a procedere, appunto, alla sospensione dell'efficacia della deliberazione sopra citata.

L'articolo 6, comma 1, lettera c bis) della legge regionale n. 12 del 1999, oltre a definire i **mercatini degli hobbisti** come le manifestazioni, comunque denominate, che si svolgono sulle aree pubbliche o sulle aree private aperte al pubblico indifferenziato, nelle quali partecipano anche gli operatori non in possesso di un'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nella nuova formulazione introdotta dalla legge regionale n. 23 del 2018, contiene la precisazione secondo cui gli hobbisti sono, in ogni caso, operatori commerciali, benché non professionali, intendendo così chiarire che non sono qualificabili come hobbisti soggetti che non esercitano attività di commercio, ma di altra natura, come ad esempio la vendita di opere del proprio ingegno creativo.

L'hobbista è, pertanto, un commerciante su aree pubbliche a tutti gli effetti che però, esercitando l'attività in modo non professionale, non è tenuto a munirsi dell'autorizzazione di cui agli articoli 2 e 3 della legge regionale n. 12 del 1999 (cioè di tipo A, legata all'uso di posteggio, o di tipo B, per la forma itinerante), purché in alternativa acquisisca un apposito tesserino, che gli consente di esercitare un numero limitato di volte.

Con la legge regionale n. 23 del 2018 è stata poi introdotta una nuova fattispecie di manifestazione in cui viene esercitato il commercio sulle aree pubbliche in forma hobbistica: i **mercatini storici con hobbisti**, vale a dire i mercatini degli hobbisti che, alla data dell'entrata in vigore della nuova disposizione, cioè il 5 gennaio 2019, si svolgevano da almeno dieci anni nei Comuni con popolazione inferiore a trentamila abitanti e nei Comuni con popolazione pari o superiore a trentamila abitanti istituiti, negli ultimi cinque anni, per fusione di Comuni con popolazione inferiore a trentamila abitanti. La legge demandava, inoltre, alla Giunta regionale l'approvazione delle modalità per l'individuazione dei mercatini storici con hobbisti.

I mercatini degli hobbisti e i mercatini storici con hobbisti costituiscono un genere diverso e distinto dai mercati e dalle fiere, che sono riservati agli operatori professionali. Non sono ammessi mercatini riservati in via esclusiva agli hobbisti; viceversa, questi ultimi possono operare esclusivamente nei mercatini degli hobbisti e nei mercatini storici con hobbisti che, però, devono prevedere anche posteggi riservati agli operatori professionali.

I mercatini degli hobbisti e i mercatini storici con hobbisti sono istituiti e regolamentati dai Comuni secondo i principi e il procedimento indicati per l'istituzione dei mercati e delle fiere, prevedendo che la partecipazione degli hobbisti avvenga con criteri di rotazione e senza il riconoscimento di priorità ottenute per la presenza a edizioni precedenti. La loro gestione può essere affidata a terzi, ma anche in tale ipotesi, il controllo e la vidimazione del tesserino spettano al Comune ospitante.

I Comuni sono tenuti a redigere un elenco dei partecipanti a ciascun mercatino degli hobbisti e mercatino storico con hobbisti, da comunicare annualmente alla Regione. Per prendervi parte, gli hobbisti devono richiedere al Comune di residenza, oppure al Comune di Bologna, se residenti in altra regione, un apposito tesserino che è valido per un anno e consente la partecipazione ad un numero predeterminato di mercatini.

Le modifiche introdotte dalla legge regionale n. 23 del 2018 tendono ad ampliare le possibilità nell'ambito del commercio in forma hobbistica attraverso l'innalzamento del limite al numero di manifestazioni a cui è possibile partecipare con un tesserino (da dieci a trenta) e del limite al numero di tesserini ottenibili (da due nell'arco di cinque anni a quattro), il dimezzamento dell'importo dovuto al Comune per il rilascio del tesserino

(da € 200,00 a € 100,00) e la possibilità di porre in vendita non più di un oggetto di prezzo superiore a € 250,00 anziché 100,00.

In attuazione dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 23 del 2018, **con la deliberazione di Giunta regionale n. 328 del 4 marzo 2019**, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 99 del 3 aprile 2019, sono state definite le modalità per l'individuazione dei mercatini storici con hobbisti e sono state aggiornate le caratteristiche del tesserino identificativo degli hobbisti e delle comunicazioni che i Comuni devono fare alla Regione a cadenza annuale.

Per quanto riguarda l'individuazione dell'elenco dei mercatini storici con hobbisti, con la citata deliberazione è stato approvato l'elenco dei Comuni aventi le caratteristiche per poter istituire dette manifestazioni, in coerenza con la definizione di mercatino storico con hobbisti contenuto all'articolo 6, comma 1, lettera c bis) della legge regionale n. 12 del 1999, ed è stato stabilito che entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. della stessa, quindi entro il 2 giugno 2019, i Comuni di cui al citato elenco individuassero i mercatini storici degli hobbisti che si svolgevano sul proprio territorio, trasmettendo il relativo atto alla Regione.

Su richiesta dell'A.N.C.I. Emilia-Romagna, in considerazione del fatto che la maggior parte dei Comuni della Regione sarebbe stata interessata dalle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, con eventuale turno di ballottaggio il 9 giugno 2019, e conseguente limitazione dell'attività dei consigli comunali agli atti urgenti e improrogabili, dall'indizione dei comizi elettorali fino all'entrata in carica dei nuovi organi eletti, con la **deliberazione di Giunta regionale n. 805 del 20 maggio 2019**, è stato prorogato al 30 settembre 2019 il termine entro cui i Comuni interessati erano chiamati ad individuare i mercatini storici con hobbisti del proprio territorio e a trasmettere alla Regione i relativi atti.

Con la **deliberazione di Giunta regionale n. 1942 dell'11 novembre 2019**, su richiesta dei Comuni interessati, è stato individuato il 31 dicembre 2019 quale termine massimo per le integrazioni documentali da parte dei Comuni che, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 805 del 2019, entro il 30 settembre 2019 avevano trasmesso alla Regione atti di individuazione di mercatini storici con hobbisti risultati insufficienti ai fini della pubblicazione dell'elenco dei mercatini storici con hobbisti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c ter) della legge regionale n. 12 del 1999. Conseguentemente, è stato prorogato al 29 febbraio 2020 il termine per la pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. del suddetto elenco da parte della Regione, sulla base dei dati inviati dai Comuni.

L'elenco dei mercatini storici con hobbisti della Regione Emilia-Romagna è stato definito con la **determinazione dirigenziale n. 3109 del 25 febbraio 2020**, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 46 del 28 febbraio 2020. Si tratta di un elenco statico, costituendo la rappresentazione delle manifestazioni aventi le caratteristiche previste dalla legge alla data del 5 gennaio 2019, che, pertanto, non potrà subire variazioni rispetto alla sua consistenza iniziale, se non in diminuzione, nel caso di soppressione di talune manifestazioni da parte dei Comuni.

Elenco dei mercatini storici con hobbisti della Regione Emilia-Romagna, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c ter) della legge regionale 25 giugno 1999, n. 12:

Comune	Provincia	Denominazione manifestazione
Galliera	BO	Mercatino dell'antiquariato di San Venanzio
		Mercatino dell'antiquariato di San Vincenzo
Medicina	BO	Antiquariato e modernariato
		Curiosità sotto i portici
Pieve di Cento	BO	Chi cerca trova cose di altri tempi

Comune	Provincia	Denominazione manifestazione
San Giorgio di Piano	BO	Mercato del tarlo e della ruggine
San Pietro in Casale	BO	Il mercato dell'antiquariato e delle cose usate
Forlimpopoli	FC	Mercato della Segavecchia Autunno Forlimpopolese
		Mercato della Segavecchia Primavera Forlimpopolese
Bondeno	FE	Mercatino di Stellata
Mirandola	MO	Mercatino storico con hobbisti
Pavullo nel Frignano	MO	Mercatino del passato
San Felice sul Panaro	MO	Il mercatino delle antiche meraviglie
Spilamberto	MO	800 e dintorni
Caorso	PC	Ricordi del passato
Pontenure	PC	Mercatino dell'antiquariato
Cavriago	RE	Mercatino della terza domenica del mese
Gualtieri	RE	Mercatino dell'antiquariato e dell'usato
San Polo d'Enza	RE	Mercatino dell'antiquariato

A. LA DIFFUSIONE DEI MERCATINI DEGLI HOBBISTI E DEI MERCATINI STORICI CON HOBBISTI (RIF. ARTICOLO 5, COMMA 2, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 2018) E IL NUMERO DEI TESSERINI RILASCIATI (RIF. ARTICOLO 5, COMMA 2, LETTERA B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 2018) NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Le informazioni utilizzate per la predisposizione della parte in oggetto della presente relazione sono state ricavate dalle comunicazioni inviate annualmente dai Comuni alla Regione ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 8, della legge regionale n. 12 del 1999. Le caratteristiche di dette comunicazioni, precedentemente definite con la deliberazione di Giunta regionale n. 844 del 2013, sono state aggiornate, in seguito all'entrata in vigore della legge regionale n. 23 del 2018, con la già menzionata **deliberazione di Giunta regionale n. 328 del 2019**. Tali comunicazioni devono essere trasmesse nel mese di gennaio di ogni anno con riferimento a quanto avvenuto l'anno precedente e questo riferimento temporale non è stato variato con il suddetto aggiornamento.

Nel 2023 sono state modificate le modalità di raccolta delle sopra citate informazioni relative ai mercatini degli hobbisti e dei mercatini storici con hobbisti svoltisi, degli hobbisti che hanno partecipato a ciascuna manifestazione e ai tesserini rilasciati, passando dall'uso di fogli di calcolo inviati ai Comuni con richiesta della loro restituzione a compilazione effettuata, all'introduzione di un'apposita sezione nell'applicativo *Commercio*, già utilizzato dal Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport per la rilevazione, nell'ambito dell'Osservatorio regionale del commercio, di altri dati sulla rete distributiva commerciale. I dati relativi all'anno 2022, pertanto, sono stati rilevati con modalità differenti rispetto agli anni precedenti.

Il periodo di riferimento dell'indagine

L'articolo 5, comma 1, della legge regionale n. 23 del 2018, stabilisce che *"Decorsi due anni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna dell'elenco dei mercatini storici con hobbisti, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c ter), della legge regionale n. 12 del 1999, l'Osservatorio regionale del commercio di cui all'articolo 14 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114) svolge un'analisi dell'incidenza del commercio in forma hobbistica nel settore del commercio su aree pubbliche."*

Tale analisi è stata realizzata con il supporto tecnico di Art-ER, nell'ambito del programma annuale regionale 2022 e, siccome l'elenco dei mercatini storici con hobbisti è stato pubblicato sul B.U.R.E.R.T. il 28 febbraio 2020, ha come oggetto il periodo successivo a tale data, cioè dal 29 febbraio 2020 al 31 dicembre 2021. I dati relativi al 2022 sono stati, invece, raccolti ed elaborati dal Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport

Il campione oggetto della rilevazione

La rilevazione si basa su un campione costituito da 261 Comuni su 328 per l'anno 2020, da 270 Comuni su 330 per il 2021 e da 274 Comuni su 330 per il 2022. Tale campione copre rispettivamente il 90,5%, l'83,2% e il 91,8% della popolazione regionale riferita ai tre anni oggetto di indagine. Come si può osservare nella seguente tabella, i Comuni nei quali si sono svolti mercatini degli hobbisti o mercatini storici con hobbisti sono stati 19 nel 2020, 25 nel 2021 e 23 nel 2022.

Tabella 1 | Il campione

	2020			2021			2022		
Numero comuni	328	al 1° gennaio		330	al 1° gennaio		330	al 1° gennaio	
Popolazione regionale residente	4.459.866	2021		4.458.006	2022		4.460.030	2023	
	Numero	% sul totale		Numero	% sul totale		Numero	% sul totale	
Comuni che hanno risposto correttamente alla rilevazione	261	79,60%	regionale	270	81,80%	regionale	274	83,03%	regionale
Popolazione dei comuni che hanno risposto correttamente alla rilevazione	4.037.667	90,50%	regionale	3.710.260	83,20%	regionale	4.096.088	91,84%	regionale
Comuni con mercatini degli hobbisti	9	3,40%	rilevazione	12	4,40%	rilevazione	13	4,74%	rilevazione
		2,70%	regionale		3,60%	regionale		3,94%	regionale
Popolazione dei comuni con mercatini degli hobbisti	178.269	4,40%	rilevazione	141.058	3,80%	rilevazione	422.403	10,31%	rilevazione
		4,00%	regionale		3,20%	regionale		9,47%	regionale
Comuni con mercatini storici con hobbisti	10	3,80%	rilevazione	13	4,80%	rilevazione	10	3,65%	rilevazione
		3,00%	regionale		3,90%	regionale		3,03%	regionale
Popolazione dei comuni con mercatini storici con hobbisti	128.205	3,20%	rilevazione	150.332	4,10%	rilevazione	141.108	3,44%	rilevazione
		2,90%	regionale		3,40%	regionale		3,16%	regionale
Totale comuni con mercatini degli hobbisti e mercatini storici con hobbisti	19			25			23		
Popolazione totale comuni con mercatini degli hobbisti e mercatini storici con hobbisti	306.474			291.390			563.511		

Si evidenzia che in alcuni casi è stata dichiarata l'esistenza di un mercatino, con l'indicazione di tutti i dati relativi, ed il *"Numero giornate di effettivo svolgimento nell'anno oggetto di rilevazione"* pari a zero. Tali casistiche si sono verificate quando, nell'anno di riferimento, la manifestazione, correttamente istituita e regolamentata come mercatino degli hobbisti o mercatino storico con hobbisti, per qualche ragione non si è svolta. Uno dei possibili motivi è certamente legato, soprattutto per il 2020, alle restrizioni per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19.

Nel dettaglio, questo è il caso di un mercatino degli hobbisti e di quattro mercatini storici con hobbisti:

- Mostra e Mercato del Vecchio e dell'Antico (edizione 2020) | Comune di Valsamoggia (BO) | Mercatino degli hobbisti.
- Mercatino di Stellata (edizioni 2020 e 2021) | Comune di Bondeno (FE) | Mercatino storico con hobbisti.
- Mercatino dell'antiquariato di San Venanzio (edizioni 2021 e 2022) | Comune di Galliera (BO) | Mercatino storico con hobbisti.
- Mercatino dell'antiquariato di San Vincenzo (edizioni 2021 e 2022) | Comune di Galliera (BO) | Mercatino storico con hobbisti.
- Il mercatino delle antiche meraviglie (edizione 2022) | Comune di San Felice sul Panaro (MO) | Mercatino storico con hobbisti.

I mercatini degli hobbisti e i mercatini storici con hobbisti

I principali dati

Il biennio 2020 e 2021 è stato fortemente influenzato dall'emergenza pandemica da Covid-19, che ha impattato anche sul settore del commercio su aree pubbliche, compreso quello in forma hobbistica. Nel 2021 e nel 2022 il quadro epidemiologico è progressivamente migliorato, con la riduzione delle restrizioni imposte precedentemente e l'avvio di un lento ritorno ai ritmi ordinari di vita e lavoro. Il miglioramento del quadro è visibile anche nei numeri riguardanti i mercatini degli hobbisti e i mercatini storici con hobbisti: tra il 2020 e il 2021 il numero di mercatini organizzati dai Comuni dell'Emilia-Romagna è leggermente cresciuto da 30 a 37, tornando a 35 nel 2022, ma le giornate di effettivo svolgimento degli stessi sono passate da 88 nel 2020, a 159 nel 2021, fino ad arrivare a 199 nel 2022.

Il numero complessivo dei posteggi è diminuito tra il 2020 e il 2021, per poi ricrescere nel 2022; i posteggi riservati agli operatori professionali sono, invece, progressivamente diminuiti nel corso del triennio. Un andamento simile è stato riscontrato nella superficie complessiva dei posteggi, ma con una diminuzione che, in questo caso, ha riguardato sia gli hobbisti che gli operatori professionali.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati di dettaglio per i mercatini degli hobbisti (tabella 2) e per i mercatini storici con hobbisti (tabella 3).

Tabella 2 | Mercatini degli hobbisti: i principali dati

	2020		2021		2022	
Numero di mercatini	19		22		23	
Numero giornate di effettivo svolgimento nell'anno oggetto di rilevazione	55		88		124	
	numero	% sul totale	numero	% sul totale	numero	% sul totale
Numero posteggi riservati agli hobbisti	952	59,80%	952	66,00%	1063	70,26%
Numero posteggi riservati agli operatori professionali (ambulanti)	639	40,20%	491	34,00%	450	29,74%
Numero complessivo posteggi	1.591	100,00%	1.443	100,00%	1.513	100,00%
	mq	% sul totale	mq	% sul totale	mq	% sul totale
Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti	13.755,50	52,20%	11.525,50	47,90%	13.689,00	57,01%
Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali	12.606,50	47,80%	12.552,50	52,10%	10.324,00	42,99%
Superficie complessiva posteggi	26.362,00	100,00%	24.078,00	100,00%	24.013,00	100,00%

Tabella 3 | Mercatini storici con hobbisti: i principali dati

	2020		2021		2022	
Numero di mercatini storici con hobbisti	11		15		12	
Numero giornate di effettivo svolgimento nell'anno oggetto di rilevazione	33		71		75	
	numero	% sul totale	numero	% sul totale	numero	% sul totale
Numero posteggi riservati agli hobbisti	1.300	81,00%	1.147	82,10%	1.384	83,88%
Numero posteggi riservati agli operatori professionali (ambulanti)	304	19,00%	250	17,90%	266	16,12%
Numero complessivo posteggi	1.604	100,00%	1.397	100,00%	1.650	100,00%
	mq	% sul totale	mq	% sul totale	mq	% sul totale
Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti	19.762,80	76,60%	16.239,00	77,20%	19.934,00	77,49%
Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali	6.046,40	23,40%	4.797,00	22,80%	5.789,00	22,51%
Superficie complessiva posteggi	25.809,20	100,00%	21.036,00	100,00%	25.723,00	100,00%

Rispetto alle modalità di gestione, la maggioranza dei mercatini organizzati nel triennio è stata affidata dai Comuni a soggetti terzi (26 dei 30 mercatini nel 2020, 32 dei 37 mercatini nel 2021 e 30 dei 35 mercatini nel 2022).

Tabella 5 | Mercatini degli hobbisti e mercatini storici con hobbisti: gestione

	2020		2021		2022	
	numero	% sul totale	numero	% sul totale	numero	% sul totale
Mercatini degli hobbisti	19		22		23	
affidata a soggetti terzi	17	89,50%	20	90,90%	21	91,30%
area privata aperta ad un pubblico indifferenziato	1	5,30%	0	-	1	4,35%
area pubblica	16	84,20%	20	90,90%	20	86,96%
diretta da parte del Comune	2	10,50%	2	9,10%	2	8,70%
area pubblica	2	10,50%	2	9,10%	2	8,70%
Mercatini storici con hobbisti	11		15		12	
affidata a soggetti terzi	9	81,80%	12	80,00%	9	75,00%
area pubblica	9	81,80%	12	80,00%	9	75,00%
diretta da parte del Comune	2	18,20%	3	20,00%	3	25,00%
area pubblica	2	18,20%	3	20,00%	3	25,00%

La dimensione territoriale

Per quanto concerne la distribuzione territoriale nei tre anni di riferimento, Ravenna si conferma la Provincia col numero maggiore di mercatini degli hobbisti (13 negli anni 2020 e 2021 e 14 nel 2022), con una forte vocazione da parte del Comune di Riolo Terme (9 manifestazioni), seguito da quello di Brisighella (3). I mercatini storici con hobbisti risultano, invece, concentrati nelle Province di Modena e Reggio Emilia e nella Città Metropolitana di Bologna.

Tabella 6 | Distribuzione provinciale dei mercatini

Provincia - Manifestazione	2020	2021	2022
Mercatini degli hobbisti	19	22	23
Bologna	1	2	2
Castel San Pietro Terme	-	☑	☑
Castro Antiquarium	-	☑	☑
Valsamoggia	☑*	☑	☑
Mostra e Mercato del Vecchio e dell'Antico	☑*	☑	☑
Forlì-Cesena	1	-	1
Cesena	☑	-	☑
C'era una volta antiquariato	☑	-	☑
Ferrara	-	-	1
Ferrara	-	-	☑
Il baule in piazza	-	-	☑
Modena	-	1	-
Castelnuovo Rangone	-	☑	-
Mercatino dell'usato	-	☑	-
Piacenza	1	1	2
Castelvetro Piacentino	☑	☑	☑
Mercatino di Castelvetro	☑	☑	☑
Fiorenzuola d'Arda	-	-	☑
Mi am dasbrat e ti t'imbrat	-	-	☑
Parma	1	1	1
Fontanellato	☑	☑	-
Mostra-mercato Mercatino dell'Antiquariato e dell'Incanto	☑	☑	-
Collecchio	-	-	☑
Chi cerca trova	-	-	☑
Ravenna	13	13	14
Brisighella	☑	☑	☑
Antica Sagra del Monticino	☑	☑	☑
Mercatino di Natale	☑	☑	☑
Mercato Serale del Venerdì	☑	☑	☑
Casola Valsenio	☑	☑	☑
Festa di Primavera	☑	☑	☑
Riolo Terme	☑	☑	☑
Agriolo	☑	☑	☑
Festa del Risveglio	☑	☑	☑
Festa di Maggio	☑	☑	☑
Fiera dello Scalogno di Romagna	☑	☑	☑
La Notte di Halloween	☑	☑	☑

Provincia - Manifestazione	2020	2021	2022
Mercatino delle Meraviglie	✓	✓	✓
Sagra della Zucca e dell'Uva Baccarona	✓	✓	✓
Sagra dell'Uva - Associando	✓	✓	✓
ZUG (ex Incontro Mare Collina)	✓	✓	✓
Massa Lombarda	-	-	✓
Mercatino degli hobbisti	-	-	✓
Reggio Emilia	2	4	2
Castelnovo ne' Monti	-	✓	✓
Mercatino dell'antiquariato con hobbisti	-	✓	✓
Montecchio Emilia	✓	✓	-
Mercatino dell'Antiquariato e Robi Véci	✓	✓	-
Novellara	-	✓	-
Mercatino dell'Antiquariato e degli Hobbisti	-	✓	-
Sant'Ilario d'Enza	✓	✓	-
Antiquari in piazza	✓	✓	-
Cavriago	-	-	✓
Antiquari in piazza	-	-	✓
Mercatini storici con hobbisti	11	15	12
Bologna	3	5	5
Galliera	-	✓*	✓*
Mercatino dell'antiquariato di San Venanzio	-	✓*	✓*
Mercatino dell'antiquariato di San Vincenzo	-	✓*	✓*
Medicina	✓	-	✓
Antiquariato e modernariato	✓	-	✓
Curiosità sotto i portici	✓	-	✓
Pieve di Cento	-	✓	-
Chi cerca trova cose di altri tempi	-	✓	-
San Giorgio di Piano	✓	✓	-
Mercato del tarlo e della ruggine	✓	✓	-
San Pietro in Casale	-	✓	✓
Il mercato dell'antiquariato e delle cose usate	-	✓	✓
Forlì-Cesena	-	2	-
Forlimpopoli	-	✓	-
Mercato della Segavecchia Autunno Forlimpopolese	-	✓	-
Mercato della Segavecchia Primavera Forlimpopolese	-	✓	-
Ferrara	1	1	-
Bondeno	✓*	✓*	-
Mercatino di Stellata	✓*	✓*	-
Modena	4	4	4
Mirandola	✓	✓	✓
Mercatino storico con hobbisti	✓	✓	✓
Pavullo nel Frignano	✓	✓	✓
Mercatino del passato	✓	✓	✓
San Felice sul Panaro	✓	✓	✓
Il mercatino delle antiche meraviglie	✓	✓	✓
Spilamberto	✓	✓	✓
800 e dintorni	✓	✓	✓

Provincia - Manifestazione	2020	2021	2022
Reggio Emilia	3	3	2
Cavriago	✓	✓	-
Mercatino della terza domenica del mese			
Gualtieri	✓	✓	✓
Ricordi del passato			
San Polo d'Enza	✓	✓	✓
Mercatino dell'antiquariato			
Piacenza	-	-	1
Caorso	-	-	✓
Ricordi del passato			
Pontenure	-	-	-
Mercatino dell'antiquariato			

* Edizioni con numero di giornate di effettivo svolgimento pari a zero

I mercatini per cui sono state comunicate presenze sono stati 15 nel 2020 (5 mercatini degli hobbisti e 10 mercatini storici con hobbisti), 19 nel 2021 (9 mercatini degli hobbisti e 10 mercatini storici con hobbisti) e 21 nel 2022 (13 mercatini degli hobbisti e 8 mercatini storici con hobbisti). I mercatini che hanno avuto più di una giornata di svolgimento nel corso dell'anno, con presenze, sono stati 10 nel 2020, 18 nel 2021 e 15 nel 2022.

Per quanto riguarda le presenze, il 2020 e il 2021 hanno particolarmente risentito dell'impatto della pandemia, con particolare peso sul 2020. Infatti, i mercatini degli hobbisti hanno visto, nel 2020, 514 presenze da parte di 277 hobbisti. Nel 2021 le presenze risultano quasi quintuplicate, con 2.390 presenze da parte di più del doppio del numero di hobbisti (708). Nel 2022 sono state registrate 2.095 presenze da parte di 550 hobbisti.

Per quanto riguarda i mercatini storici con hobbisti, i soggetti partecipanti sono passati da 688 nel 2020, a 783 nel 2021, a 820 nel 2022, e le presenze registrate sono passate da 2.124 nel 2020, a 3.957 nel 2021 fino ad arrivare a 5.855 nel 2022, confermando, pertanto, la preferenza per i mercatini storici con hobbisti piuttosto che per i mercatini degli hobbisti.

Tabella 7 | Presenze e hobbisti

	2020		2021		2022	
	presenze	hobbisti	presenze	hobbisti	presenze	hobbisti
Mercatini degli hobbisti	514	277	2.390	708	2.095	550
Residenti in Emilia-Romagna	444	235	2.159	643	1.823	484
Residenti in altre regioni	70	42	231	65	272	66
Mercatini storici con hobbisti	2.124	688	3.957	783	5.855	820
Residenti in Emilia-Romagna	2.034	651	3.803	740	5.461	752
Residenti in altre regioni	90	37	154	43	394	69
Totale	2.638	897	6.347	1.264	7.950	1.185

Il numero di tesserini rilasciati

Nel 2020 sono stati rilasciati complessivamente 1.012 tesserini, di cui 897 a residenti in Emilia-Romagna, da parte di 158 Comuni, e 115 a residenti in altre regioni, da parte del Comune di Bologna. Le Province in cui è stato rilasciato il maggior numero di tesserini sono Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Nel 2021 sono stati rilasciati 759 tesserini, di cui 676 a residenti in Emilia-Romagna, da parte di 165 Comuni, e 83 a residenti in altre regioni, da parte del Comune di Bologna. Le Province in cui è stato rilasciato il maggior numero di tesserini sono, anche in questo caso, Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Nel 2022 il numero dei tesserini rilasciati è arrivato a 1.371, di cui 1.209 a residenti in Regione, da parte di 166 Comuni, ed altri 162 a residenti fuori Regione, da parte del Comune di Bologna. Le Province interessate

dal maggior numero di rilasci sono sempre la stesse degli anni precedenti, ma con la prevalenza di Reggio Emilia rispetto a Modena. Sono evidenti i segnali della ripresa del settore, una volta cessata l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Tabella 8 | Rilascio tesserini per territorio di residenza dell'hobbista

Regione - Province	2020		2021		2022	
	comuni che hanno rilasciato tesserini	n. tesserini rilasciati	comuni che hanno rilasciato tesserini	n. tesserini rilasciati	comuni che hanno rilasciato tesserini	n. tesserini rilasciati
Emilia-Romagna	158	897	165	676	166	1209
Bologna	27	145	31	155	34	211
Ferrara	11	47	13	31	11	97
Forlì-Cesena	11	33	11	35	11	63
Modena	26	237	24	116	28	253
Parma	22	109	18	71	22	90
Piacenza	18	113	19	63	15	123
Ravenna	9	30	14	80	13	40
Reggio Emilia	30	171	27	101	27	303
Rimini	4	12	8	24	5	29
Tesserini rilasciati dal Comune di Bologna a residenti fuori regione		115		83		162
TOTALE		1.012		759		1.371

Consistenza del commercio in forma hobbistica in Emilia-Romagna – confronto col periodo di vigenza della normativa regionale precedente (legge regionale n. 4 del 2013)

Nella tabella seguente vengono messe a confronto le statistiche aggregate del commercio su aree pubbliche in forma hobbistica riferite al triennio 2015-2017 (quando era vigente la disciplina introdotta con la legge regionale n. 4 del 2013) e al triennio 2020-2022 (con la disciplina modificata dalla legge regionale n. 23 del 2018). In tale tabella per “mercatini degli hobbisti” si intendono i mercatini degli hobbisti e, a partire dal 2020, i mercatini storici con hobbisti, vale a dire tutti i mercatini degli hobbisti, storici o meno, istituiti e regolamentati ai sensi degli articoli 6 e 7 bis della legge regionale n. 12 del 1999. Oltre alle differenze sulla normativa regionale, richiamate nella prima parte della presente relazione, nella lettura dei dati bisogna tenere in considerazione che il biennio 2020-2021 e, in particolare, il 2020, è stato condizionato dagli effetti dell'emergenza pandemica sulla dinamica del settore.

Tabella 9 | Rilascio tesserini per territorio di residenza dell'hobbista. Confronto dati sui mercatini degli hobbisti: periodo 2015-2017 (L.R. 4/2013)¹ e periodo 2020-2021 (L.R. 23/2018)

	L.R. 4/2013			L.R. 23/2018		
	2015	2016	2017	2020	2021	2022
Comuni che hanno risposto alla rilevazione	173 50,90%	243 72,80%	245 73,60%	261 79,60%	270 81,80%	274 83,03%

¹ Dati estratti dalla relazione ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 24 maggio 2013, n. 4 “Regolamentazione del commercio sulle aree pubbliche in forma hobbistica. Modifiche alla legge regionale 25 giugno 1999, n. 12 (Norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), alla legge regionale 28 aprile 1984, n. 21 (Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale) e alla legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Presentazione del documento unico di regolarità contributiva da parte degli operatori del commercio sulle aree pubbliche)”.

	L.R. 4/2013			L.R. 23/2018		
	2015	2016	2017	2020	2021	2022
Comuni con mercatini degli hobbisti	13 3,82%	14 4,19%	15 4,50%	19 5,80%	25 7,60%	23 6,97%
Popolazione dei comuni con mercatini degli hobbisti	430.011 9,67%	315.456 7,09%	318.258 7,15%	306.474 6,90%	291.390 6,50%	563.511 12,63%
Numero mercatini degli hobbisti	32	30	32	30	37	35
Giornate di svolgimento dei mercatini degli hobbisti	194	144	152	88	159	199
Posteggi mercatini degli hobbisti	1.676	2.557	2.583	3.195	2.840	3.163
<i>di cui posteggi riservati</i>	<i>656</i>	<i>1.090</i>	<i>1.085</i>	<i>2.252</i>	<i>2.099</i>	<i>2.447</i>
<i>agli hobbisti</i>	<i>39,14%</i>	<i>42,63%</i>	<i>42,01%</i>	<i>70,50%</i>	<i>73,90%</i>	<i>77,36%</i>
<i>di cui posteggi riservati</i>	<i>1.020</i>	<i>1.467</i>	<i>1.498</i>	<i>943</i>	<i>741</i>	<i>716</i>
<i>agli operatori professionali</i>	<i>60,86%</i>	<i>57,37%</i>	<i>57,99%</i>	<i>29,50%</i>	<i>26,10%</i>	<i>22,64%</i>
Superficie posteggi mercatini degli hobbisti	27.880	40.018	41.357	52.171	45.114	49.736
<i>di cui posteggi riservati</i>	<i>6.966</i>	<i>11.886</i>	<i>12.079</i>	<i>33.518</i>	<i>27.765</i>	<i>33.623</i>
<i>agli hobbisti</i>	<i>24,99%</i>	<i>29,70%</i>	<i>29,11%</i>	<i>64,20%</i>	<i>61,50%</i>	<i>67,60%</i>
<i>di cui posteggi riservati</i>	<i>20.914</i>	<i>28.132</i>	<i>29.278</i>	<i>18.652</i>	<i>17.349</i>	<i>16.113</i>
<i>agli operatori professionali</i>	<i>75,01%</i>	<i>70,30%</i>	<i>70,79%</i>	<i>35,80%</i>	<i>38,50%</i>	<i>32,40%</i>
Numero hobbisti	105	105	102	897	1.264	1.185
Presenze hobbisti	368	642	728	2.638	6.347	7.950
Comuni che hanno rilasciato tesserini	173	243	245	158	165	166
Tesserini rilasciati	146	131	131	1.012	759	1371
<i>di cui rilasciati</i>						
<i>a residenti fuori regione</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>29</i>	<i>115</i>	<i>83</i>	<i>162</i>

Nel triennio 2020-2022 cresce il numero dei Comuni che hanno provveduto a comunicare alla Regione le informazioni previste dalla legge regionale, sia in termini assoluti che in termini di quota percentuale.

Dopo le modifiche normative introdotte dalla legge regionale n. 23 del 2018 sono aumentati, anche se di poco, i mercatini degli hobbisti (considerando sia i mercatini degli hobbisti, sia i mercatini storici con hobbisti, non presenti nel periodo precedente).

Nel triennio 2020-2022 si conta un numero di posteggi superiore al periodo precedente (una media di 2.272 posteggi nel triennio 2015-2017 a fronte di una media di 3.066 posteggi nel triennio 2020-2022), con una crescita significativa della quota riservata agli hobbisti (dal 39/42% nel triennio 2015-2017, al 70/77% nel triennio 2020-2022). Di contro, diminuisce il numero di posteggi riservati agli operatori professionali che passano dal 60% nel 2015 al 22% nel 2022.

Rispetto al periodo precedente, la superficie occupata dai posteggi è nettamente superiore: a fronte di una media annua di 36.418 mq nel triennio 2015-2017, il dato medio annuo sale a 49.007 mq nel triennio 2020-2022. Anche nel caso della superficie, la quota riservata agli hobbisti cresce significativamente, diventando maggioritaria (dal 25/29% del triennio 2015-2017 al 61/67% del triennio 2020-2022).

Una netta discontinuità tra i due periodi si evidenzia per quanto riguarda il numero di hobbisti e le relative presenze: se nel triennio 2015-2017 gli hobbisti che avevano partecipato ai mercatini degli hobbisti avevano superato di poco il centinaio, nel triennio successivo sono stati da quasi 900 a poco meno di 1.300. Nel triennio 2015-2017 le presenze avevano raggiunto il picco di 728 nel 2017, mentre nel triennio 2020-2022 sono passate da 2.638 nel 2020 a 6.347 nel 2021, fino ad arrivare a 7.950 nel 2022.

Il numero di comuni che hanno rilasciato tesserini è leggermente diminuito, mentre è cresciuto significativamente il numero di tesserini rilasciati, da una media annua di 136 nel triennio 2015-2017 ad una media annua di 1.047 tesserini nel triennio 2020-2022.

Incidenza del commercio in forma hobbistica nell'ambito del settore del commercio su aree pubbliche

L'incidenza del commercio in forma hobbistica nel settore del commercio su aree pubbliche può essere analizzata confrontando, per le variabili disponibili, le differenti consistenze dei mercati, delle fiere² e dei mercatini in forma hobbistica (mercatini degli hobbisti e mercatini storici con hobbisti).

Utilizzando le analisi e le valutazioni svolte nell'ambito dell'Osservatorio regionale del commercio sulla consistenza dei mercati, dei posteggi isolati e delle fiere su aree pubbliche, si rileva come nel triennio 2020-2022, rispetto al triennio 2015-2017 (periodo precedente alle modifiche normative apportate dalla legge regionale n. 23 del 2018), la quota relativa rappresentata dal comparto hobbistico - e misurata sia in termini di numero di mercati, che in termini di numero di posteggi assegnati - sembra essere leggermente cresciuta.

Prendendo in considerazione le numeriche totali per l'intera Regione, il commercio in forma hobbistica ha avuto un'incidenza nel settore del commercio su aree pubbliche in termini di mercati svolti pari al 2,3% del 2020, al 3,14% nel 2021 e al 2,96% nel 2022. Prendendo in considerazione, invece, il numero dei posteggi, il peso percentuale del comparto hobbistico è stato pari al 4,92% nel 2020, al 4,96% nel 2021 e al 5,24% nel 2022. L'incidenza percentuale del commercio in forma hobbistica è più contenuta se si prendono in considerazione la superficie occupata (2,74% nel 2020, 2,32% nel 2021 e 2,41% nel 2022), le giornate di svolgimento dei mercati (con una quota inferiore all'1% in tutti e tre gli anni) e le cosiddette giornate di posteggio, ottenute moltiplicando le giornate di svolgimento della manifestazione per il numero di posteggi della stessa, per le quali si rileva una incidenza pari allo 0,54% nel 2020, all'1,1% nel 2021 e all'1,29% nel 2022.

Di seguito si riportano i valori assoluti e la relativa incidenza percentuale del commercio in forma hobbistica per le variabili a disposizione, riferite all'intero territorio regionale.

Tabella 10 | Consistenza del commercio su aree pubbliche per comparto: in forma hobbistica, mercati, fiere

		L.R. 23/2018		
		2020	2021	2022
Numero manifestazioni	Mercatini hobbisti	30	37	35
	Mercati	733	727	714
	Fiere	543	414	433
	Quota % mercatini hobbisti	2,30%	3,14%	2,96%
Numero posteggi	Mercatini hobbisti	3.195	2.840	3.163
	Mercati	30.537	30.025	32.249
	Fiere	31.187	24.364	24.966
	Quota % mercatini hobbisti	4,92%	4,96%	5,24%
Superficie posteggi	Mercatini hobbisti	52.171	45.114	49.736
	Mercati	1.106.158	1.091.696	1.133.698
	Fiere	744.158	804.198	884.394
	Quota % mercatini hobbisti	2,74%	2,32%	2,41%

² I dati relativi alle fiere, a differenza di quelli riguardanti i mercati, i mercatini degli hobbisti e i mercatini storici con hobbisti, non sono rilevati a consuntivo, ma sono di previsione, riferendosi alle manifestazioni previste per l'anno successivo a quello della comunicazione alla Regione da parte dei Comuni.

		L.R. 23/2018		
		2020	2021	2022
Giornate di svolgimento	Mercatini hobbisti	88	159	199
	Mercati	39.463	39.293	34.488
	Fiere	1.628	1.327	1.338
	Quota % mercatini hobbisti	0,21%	0,39%	0,55%
Giornate di posteggio	Mercatini hobbisti	8.334	16.817	21.636
	Mercati	1.480.859	1.461.835	1.593.316
	Fiere	66.563	55.876	57.853
	Quota % mercatini hobbisti	0,54%	1,10%	1,29%

L'incidenza del commercio in forma hobbistica, espressa dai numeri riportati nella tabella precedente, sconta il fatto che i mercatini degli hobbisti e i mercatini storici con hobbisti sono, in realtà, presenti in un numero limitato di Comuni dell'Emilia-Romagna. Per avere, pertanto, una misura ancora più precisa dal punto di vista territoriale, si possono considerare i soli Comuni che nel triennio 2020-2022 hanno avuto almeno un mercatino in forma hobbistica (19 Comuni nel 2020, 25 Comuni nel 2021 e 23 Comuni nel 2022).

In questi Comuni, l'incidenza del comparto del commercio in forma hobbistica risulta – come è logico aspettarsi – più consistente, oltre che in crescita tra il 2020 e il 2021 per quasi tutte le variabili, con la sola eccezione della superficie occupata, e in lieve diminuzione nel 2022 per tutte le variabili. Così, ad esempio, in termini di mercati e fiere, la quota del comparto hobbistico sale dal 21,7% nel 2020 al 25,5% nel 2021, per poi scendere al 19,77% nel 2022. E ancora, la quota misurata sulla base del numero di posteggi sale dal 32,9% nel 2020 al 34,1% nel 2021, per poi scendere al 29,88% nel 2022. Più contenuta l'incidenza del comparto misurata in termini di giornate di svolgimento delle manifestazioni (pari al 3,2% nel 2020, al 5,7% nel 2021 e al 5,23% nel 2022) e in termini di giornate di posteggio, calcolate – come già precisato – moltiplicando le giornate di svolgimento per il numero di posteggi (pari al 7% nel 2020, al 13,2% nel 2021 e all'11,4% nel 2022). Infine, in termini di superficie dei posteggi, l'incidenza del commercio in forma hobbistica risulta essere in diminuzione nei tre anni, passando dal 20,5% nel 2020, al 18,8% nel 2021 e al 17,23% nel 2022.

Tabella 11 | Consistenza del commercio in forma hobbistica nei 19 comuni in cui nel 2020 si è svolto almeno un mercatino degli hobbisti/mercatino storico con hobbisti

Comune	Provincia	valori assoluti					quota % sul totale del commercio su aree pubbliche				
		n. mercatini hobbisti	numero giornate	numero posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata	mercati e fiere	giornate	posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata
Castelvetro Piacentino	Piacenza	1	1	82	82	1.104	50,0%	1,9%	75,2%	5,6%	56,1%
Fontanellato	Parma	1	7	160	1120	1.500	16,7%	5,6%	24,2%	13,0%	8,8%
Cavriago	Reggio Emilia	1	4	131	524	1.965	25,0%	6,9%	31,3%	13,4%	15,9%
Gualtieri	Reggio Emilia	1	3	119	357	1.517	16,7%	2,8%	30,7%	13,6%	12,4%
Montecchio Emilia	Reggio Emilia	1	1	104	104	2.161	25,0%	1,8%	14,5%	2,5%	13,7%
San Polo d'Enza	Reggio Emilia	1	5	68	340	1.224	25,0%	8,8%	28,2%	11,7%	14,9%
Sant'Ilario d'Enza	Reggio Emilia	1	6	151	906	3.200	20,0%	5,4%	40,1%	17,2%	24,5%
Mirandola	Modena	1	7	57	399	1.194	5,6%	1,1%	14,4%	4,2%	13,1%
Pavullo nel Frignano	Modena	1	6	116	696	2.111	20,0%	8,7%	30,2%	11,2%	17,4%
San Felice sul Panaro	Modena	1	1	18	18	180	20,0%	0,9%	13,7%	0,3%	3,7%
Spilamberto	Modena	1	2	144	288	3.369	33,3%	3,6%	40,8%	6,8%	34,0%
Medicina	Bologna	2	2	788	788	11.820	33,3%	1,9%	81,6%	14,6%	70,7%
San Giorgio di Piano	Bologna	1	3	89	267	1.335	33,3%	5,2%	57,4%	8,3%	37,0%
Valsamoggia	Bologna	1	0	274	0	3.288	10,0%	0,0%	34,7%	0,0%	21,7%
Bondeno	Ferrara	1	0	74	0	1.095	10,0%	0,0%	30,1%	0,0%	16,0%
Brisighella	Ravenna	3	10	110	460	1.980	18,8%	7,9%	14,1%	10,8%	10,4%
Casola Valsenio	Ravenna	1	1	35	35	956	25,0%	0,9%	48,6%	2,2%	44,8%
Riolo Terme	Ravenna	9	27	325	1250	5.873	69,2%	18,6%	86,0%	43,8%	69,4%
Cesena	Forlì-Cesena	1	2	350	700	6.300	7,1%	0,7%	16,3%	2,4%	9,6%
Totale		30	88	3.195	8.334	52.172	21,7%	3,2%	32,9%	7,0%	20,5%

Tabella 12 | Consistenza del commercio in forma hobbistica nei 25 comuni in cui nel 2021 si è svolto almeno un mercatino degli hobbisti/mercatino storico con hobbisti

Comune	Provincia	valori assoluti					quota % sul totale del commercio su aree pubbliche				
		n. mercatini hobbisti	numero giornate	numero posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata	mercati e fiere	giornate	posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata
Castelvetro Piacentino	Piacenza	1	6	82	492	1.104	50,0%	10,5%	75,2%	26,3%	56,1%
Fontanellato	PARMA	1	8	130	1.040	2.475	33,3%	7,3%	55,3%	16,4%	35,6%
Castelnovo ne' Monti	Reggio Emilia	1	7	22	154	396	20,0%	6,1%	4,6%	3,1%	2,4%
Cavriago	Reggio Emilia	1	6	205	1.230	3.075	25,0%	10,0%	49,4%	27,0%	28,6%
Gualtieri	Reggio Emilia	1	6	119	714	1.517	16,7%	5,4%	30,7%	24,0%	12,4%
Montecchio Emilia	Reggio Emilia	1	4	104	416	2.161	25,0%	6,9%	14,9%	10,7%	8,1%
Novellara	Reggio Emilia	1	3	80	240	800	33,3%	5,2%	26,7%	4,4%	11,9%
San Polo d'Enza	Reggio Emilia	1	5	68	340	1.224	25,0%	8,8%	28,2%	11,7%	14,9%
Sant'Ilario d'Enza	Reggio Emilia	1	7	151	1.057	3.200	20,0%	6,2%	40,7%	20,7%	25,0%
Castelnuovo Rangone	Modena	1	1	85	85	1.440	20,0%	0,9%	32,7%	2,7%	19,7%
Mirandola	Modena	1	9	57	513	1.194	8,3%	2,7%	14,8%	5,6%	8,6%
Pavullo nel Frignano	Modena	1	9	135	1.215	2.453	25,0%	12,7%	42,2%	18,3%	25,5%

Comune	Provincia	valori assoluti					quota % sul totale del commercio su aree pubbliche				
		n. mercatini hobbisti	numero giornate	numero posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata	mercati e fiere	giornate	posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata
San Felice sul Panaro	Modena	1	3	18	54	180	20,0%	2,6%	13,7%	1,0%	3,5%
Spilamberto	Modena	1	6	144	864	3.369	33,3%	10,0%	40,7%	17,7%	31,8%
Castel San Pietro Terme	Bologna	1	5	45	225	405	25,0%	3,5%	18,4%	2,4%	5,9%
Galliera	Bologna	2	-	30	-	412	33,3%	0,0%	37,5%	0,0%	22,7%
Pieve di Cento	Bologna	1	8	298	2.384	3.572	14,3%	8,7%	61,3%	38,5%	39,7%
San Giorgio di Piano	Bologna	1	7	89	623	1.335	33,3%	11,3%	57,4%	17,5%	37,0%
San Pietro in Casale	BOLOGNA	1	12	80	960	240	50,0%	18,8%	57,1%	23,5%	9,8%
Valsamoggia	Bologna	1	9	274	2.466	3.288	10,0%	2,8%	35,1%	16,8%	15,5%
Bondeno	Ferrara	1	-	74	-	1.095	10,0%	0,0%	30,1%	0,0%	14,4%
Brisighella	Ravenna	3	10	110	460	1.980	15,8%	7,5%	12,5%	10,3%	8,6%
Casola Valsenio	Ravenna	1	1	35	35	956	33,3%	1,0%	53,8%	2,2%	48,6%
Riolo Terme	Ravenna	9	27	325	1.250	5.873	69,2%	18,6%	83,8%	37,1%	69,5%
Forlimpopoli	Forlì-Cesena	2	-	80	-	1.370	66,7%	0,0%	43,7%	0,0%	26,8%
Totale		37	159	2.840	16.817	45.114	25,5%	5,7%	34,1%	13,2%	18,8%

Tabella 13 | Consistenza del commercio in forma hobbistica nei 23 comuni in cui nel 2022 si è svolto almeno un mercatino degli hobbisti/mercatino storico con hobbisti

Comune	Provincia	valori assoluti					quota % sul totale del commercio su aree pubbliche				
		n. mercatini hobbisti	numero giornate	numero posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata	mercati e fiere	giornate	posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata
Caorso	Piacenza	1	9	252	2.268	2.520	50,00%	14,75%	85,42%	50,36%	63,02%
Castelvetro Piacentino	Piacenza	1	11	84	924	1.128	50,00%	17,74%	75,68%	40,16%	56,63%
Fiorenzuola d'Arda	Piacenza	1	6	78	468	585	25,00%	5,36%	20,21%	5,21%	5,28%
Collecchio	Parma	1	6	30	180	480	25,00%	9,52%	11,41%	5,72%	4,47%
Castelnovo ne' Monti	Reggio Emilia	1	8	22	176	198	20,00%	6,90%	4,61%	3,55%	1,21%
Cavriago	Reggio Emilia	1	7	205	1435	3.075	25,00%	11,48%	49,16%	29,53%	28,25%
Gualtieri	Reggio Emilia	1	11	119	1309	1.517	16,67%	9,48%	30,67%	36,42%	12,39%
San Polo d'Enza	Reggio Emilia	1	6	68	408	1.224	25,00%	10,34%	28,22%	13,68%	14,92%
Mirandola	Modena	1	10	57	570	1.194	8,33%	2,99%	14,84%	6,19%	8,63%
Pavullo nel Frignano	Modena	1	12	128	1536	2.327	25,00%	16,00%	45,88%	23,27%	29,72%
San Felice sul Panaro	Modena	1	0	18	0	180	20,00%	0,00%	13,74%	0,00%	3,54%
Spilamberto	Modena	1	9	140	1260	3.369	33,33%	14,29%	40,00%	23,86%	31,81%
Castel San Pietro Terme	Bologna	1	7	45	315	500	16,67%	4,73%	11,14%	3,21%	4,29%
Galliera	Bologna	2	0	30	0	412	33,33%	0,00%	38,46%	0,00%	23,24%
Medicina	Bologna	2	8	788	3152	11.820	33,33%	7,21%	81,57%	40,58%	70,75%
San Pietro in Casale	Bologna	1	10	50	500	1160	50,00%	16,13%	45,45%	13,81%	34,51%
Valsamoggia	Bologna	1	12	100	1200	1.200	10,00%	3,64%	16,67%	9,19%	6,27%
Ferrara	Ferrara	1	12	87	1044	1.188	3,13%	1,16%	9,19%	3,54%	4,02%
Brisighella	Ravenna	3	9	110	410	1.980	15,00%	6,77%	11,85%	1,89%	38,09%
Casola Valsenio	Ravenna	1	1	35	35	956	25,00%	0,94%	39,77%	2,16%	33,52%

Comune	Provincia	valori assoluti					quota % sul totale del commercio su aree pubbliche				
		n. mercatini hobbisti	numero giornate	numero posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata	mercati e fiere	giornate	posteggi	giornate di posteggio	superficie occupata
Massa Lombarda	Ravenna	1	8	42	336	550	33,33%	7,69%	35,29%	8,33%	12,16%
Riolo Terme	Ravenna	9	29	325	1310	5.873	47,37%	18,13%	67,99%	36,13%	49,74%
Cesena	Forlì- Cesena	1	8	350	2800	6.300	7,14%	2,86%	16,31%	8,72%	9,10%
Totale		35	199	3.163	21.636	49.736	19,77%	5,23%	29,88%	11,40%	17,23%

B. RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA DAI COMUNI

Con la legge regionale n. 23 del 2018 è stato introdotto l'obbligo, per i Comuni, di trasmettere oltre ai dati sui tesserini rilasciati, sui mercatini degli hobbisti e i mercatini storici con hobbisti svoltisi sul proprio territorio e sugli hobbisti che vi hanno partecipato, *“un elenco riepilogativo concernente l'attività di vigilanza svolta e le sue risultanze”* (articolo 7 bis, comma 8, della legge regionale n. 12 del 1999).

Tali informazioni vengono raccolte annualmente dal Gabinetto del Presidente della Giunta - Area politiche per la sicurezza urbana e integrata, cultura della legalità e polizia locale attraverso un questionario somministrato alle Polizie Locali sottoforma di un foglio di calcolo inviato alle stesse con richiesta della sua restituzione a compilazione effettuata. I dati richiesti si riferiscono all'attività svolta l'anno precedente a quello della comunicazione.

Il periodo di riferimento dell'indagine

Per la predisposizione della presente relazione sono stati presi in considerazione i dati sull'attività di vigilanza posta in essere dai Comuni negli anni 2020, 2021 e 2022, in coerenza con quanto fatto per i mercatini degli hobbisti ed i mercatini storici con hobbisti svoltisi e ai tesserini rilasciati.

Il campione oggetto della rilevazione

La rilevazione si basa su un campione costituito da 328 Comuni su 328 per l'anno 2020 e da 326 Comuni su 330 per gli anni 2021 e 2022. Come si può osservare nella seguente tabella, tale campione copre rispettivamente il 100%, il 99,87% e il 99,68% della popolazione regionale riferita ai tre anni oggetto di indagine.

Tabella 14 | Il campione

	2020		2021		2022	
Numero comuni	328	al 1° gennaio	330	al 1° gennaio	330	al 1° gennaio
Popolazione e regionale residente	4.459.866	2021	4.458.006	2022	4.460.030	2023
	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale
Comuni per i quali la Polizia Locale ha risposto alla rilevazione	328	100,00 % regionale	326	98,79 % regionale	326	98,79 % regionale
Popolazione e dei comuni per i quali la Polizia Locale ha risposto alla rilevazione	4.459.866	100,00 % regionale	4.452.325	99,87 % regionale	4.445.792	99,68 % regionale

Si evidenzia che il servizio di Polizia Locale è frequentemente tra quelli conferiti dai singoli Comuni alle Unioni di Comuni, per cui, in tali casi, lo stesso Corpo di Polizia Locale opera sul territorio di più Comuni. Vi sono poi Comuni, per lo più di piccole dimensioni, che non disponendo di un proprio servizio di Polizia Locale non riescono a garantire lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

I controlli effettuati

I controlli effettuati dalle Polizie Locali nei mercatini degli hobbisti e nei mercatini storici con hobbisti sono andati progressivamente aumentando nel triennio di riferimento, passando da 179 nel 2020, a 621 nel 2021 a 1.830 nel 2022. Il dato va certamente letto tenendo conto dell'impatto esercitato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, maggiore nel 2020 e gradualmente diminuito negli anni a seguire per il miglioramento del quadro epidemiologico generale, che ha consentito la ripresa dello svolgimento dei mercatini degli hobbisti e dei mercatini storici con hobbisti.

Per quanto concerne la distribuzione territoriale nei tre anni di riferimento, le Province in cui è stato svolto il maggior numero di controlli sono state Ferrara, Reggio Emilia e Modena nel 2020, Bologna, Reggio Emilia e Modena nel 2021 e Modena, Bologna e Rimini nel 2022.

Tabella 15 | I controlli effettuati dalle Polizie Locali

Città Metropolitana/Provincia	2020		2021		2022	
	numero	% sul totale	numero	% sul totale	numero	% sul totale
Bologna	21	11,73%	243	39,13%	216	11,80%
Ferrara	66	36,87%	28	4,51%	23	1,26%
Forlì-Cesena	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Modena	29	16,20%	72	11,59%	1.352	73,88%
Parma	0	0,00%	34	5,48%	45	2,46%
Piacenza	14	7,82%	49	7,89%	34	1,86%
Ravenna	0	0,00%	0	0,00%	12	0,66%
Reggio Emilia	33	18,44%	173	27,86%	22	1,20%
Rimini	16	8,94%	22	3,54%	126	6,89%
Numero complessivo di controlli svolti nei mercatini degli hobbisti e nei mercatini storici con hobbisti	179	100,00%	621	100,00%	1.830	100,00%

Le sanzioni accertate

Come si può rilevare dalla seguente tabella, per quanto riguarda l'attività sanzionatoria svolta dalle Polizie Locali nell'ambito del commercio su aree pubbliche in forma hobbistica, il biennio 2020-2021 non è stato caratterizzato da alcun accertamento di violazione. Nel 2022 gli accertamenti salgono a 9, di cui 5 per assenza del tesserino identificativo da hobbista e 4 per mancata vidimazione dello stesso.

Tabella 16 | Le sanzioni accertate dalle Polizie Locali

	2020		2021		2022	
	numero	% sul totale	numero	% sul totale	numero	% sul totale
Sanzioni per assenza di tesserino (art. 7 bis, commi 3 e 11 della l.r. n. 12/1999)	0	-	0	-	5	55,56%
Sanzioni per mancanza di vidimazione del tesserino (art. 7 bis, commi 3 e 11 della l.r. n. 12/1999)	0	-	0	-	4	44,44%

	2020		2021		2022	
	numero	% sul totale	numero	% sul totale	numero	% sul totale
Sanzioni per mancata esposizione del tesserino al pubblico (art. 7 bis, commi 5 e 12 lett. a) della l.r. n. 12/1999)	0	-	0	-	0	-
Sanzioni per vendita, baratto, proposta o esposizione di più di un oggetto con un prezzo superiore a euro 250,00 (art. 7 bis, commi 10 e 12 lett. c) della l.r. n. 12/1999)	0	-	0	-	0	-
Altre sanzioni	0	-	0	-	0	-
Numero complessivo di sanzioni accertate nei mercatini degli hobbisti e mercatini storici con hobbisti	0	100,00%	0	100,00%	9	100,00%

C. L'EVOLUZIONE DEL SETTORE DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE NEL TERRITORIO REGIONALE (RIF. ARTICOLO 5, COMMA 2, LETTERA D) DELLA LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 2018)

I MERCATI E I POSTEGGI ISOLATI SU AREE PUBBLICHE

Al 31 dicembre 2022 (ultimo aggiornamento disponibile) in Regione si contavano 714 mercati, che ospitavano 32.249 posteggi per un totale di circa 1,6 milioni di giornate di svolgimento, presenti in quasi tutti i Comuni (soltanto 22 non avevano mercati) e una superficie occupata pari a 1.133.698 mq (il 13% nel settore alimentare e il 69% nel settore non alimentare).

Nei $\frac{3}{4}$ dei casi si tratta di mercati settimanali, mentre i mercati giornalieri (di solito alimentari) sono appena 21. A questi si aggiungono 1.316 posteggi isolati (attività collocate in aree pubbliche non organizzate in forma di mercato), dato stabile rispetto all'anno precedente.

Circa il 44% dei posteggi nei mercati è destinato alla vendita di prodotti alimentari, a cui si aggiungono i posteggi per i produttori agricoli (5%).

L'evoluzione dell'ultimo anno

L'andamento del 2022 vede alcuni segnali di ripresa del settore, sebbene non riscontrabili in tutti gli indicatori come, per esempio, il numero totale di mercati. L'ultimo anno non registra molti cambiamenti rilevanti nel settore, come dimostrano le piccole variazioni riportate nella seguente tabella. La differenza maggiormente significativa si osserva nel numero totale di giornate di posteggio che aumentano del 9%. Si riscontrano anche un aumento del numero totale di posteggi di oltre 2.200 unità e un aumento della superficie occupata (circa il 4%). Il numero di mercati, al contrario, registra una lieve diminuzione (-2% circa).

Tabella 17 | Variazione numero mercati, posteggi e superficie occupata | 2021-2022

	2021	2022	variazione	variazione %
Numero di mercati	727	714	-13	-1,8%
Numero totale di posteggi	30.025	32.249	2.224	7,4%
Giornate di posteggio	1.461.835	1.593.316	131.481	9,0%
Superficie occupata	1.091.696	1.133.698	42.002	3,8%

La crescita dei posteggi isolati riguarda soprattutto il settore alimentare, dove sono aumentati di 135 unità negli ultimi quattordici anni. Rispetto al totale dei posteggi, il numero degli stessi è aumentato di circa il 24%. Per quanto riguarda la superficie, si registra un aumento del 53%.

Tabella 18 | Evoluzione posteggi isolati (variazioni assolute) | 2008-2022

Posteggi	con concessione		senza concessione		totale	
	numero	superficie occupata	numero	superficie occupata	numero	superficie occupata
alimentari	49	4.775	86	3.718	135	8.493
non alimentari	-114	-1.764	165	4.564	51	2.800
non definiti	-43	413	82	2.592	39	3.005
produttori agricoli	8	58	23	837	31	895
Totale	-100	3.482	356	11.711	256	15.193

L'evoluzione 2001-2022

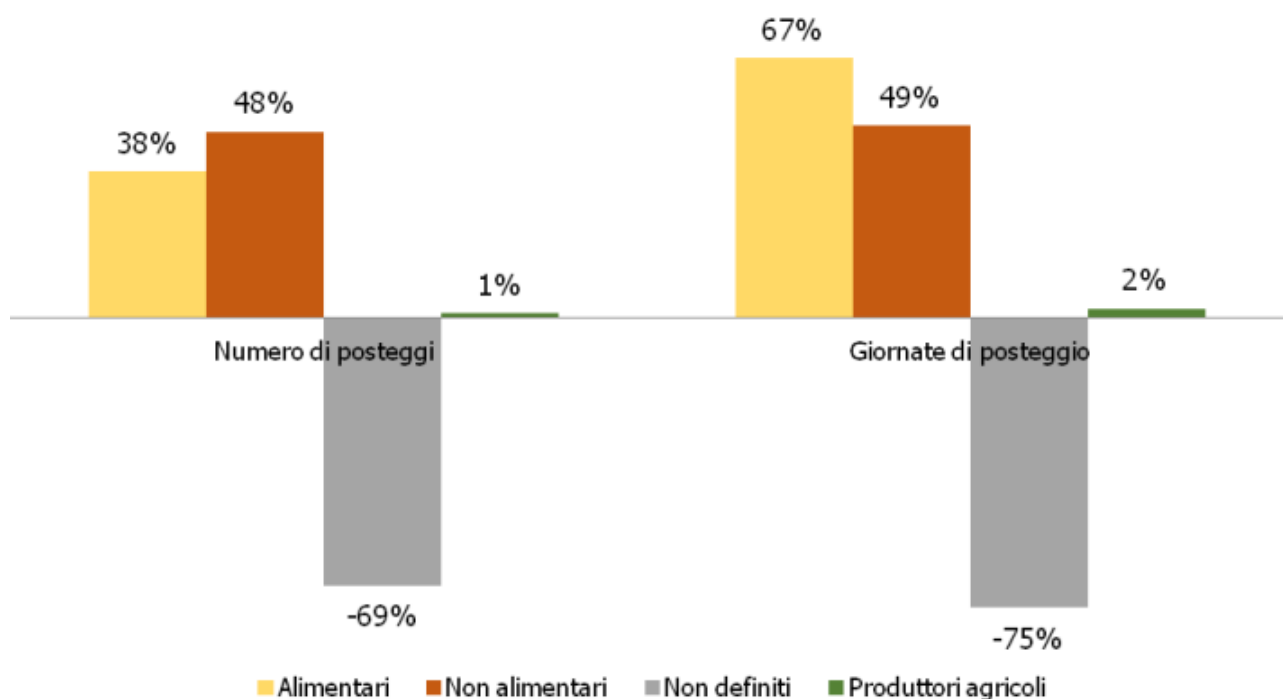
L'evoluzione di lungo periodo deve tener conto dell'annessione all'Emilia-Romagna, nel 2009, dei 7 comuni dell'Alta Valmarecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello). In quell'anno i Comuni in oggetto presentavano 9 mercati con 255 posteggi e 11.556 giornate di posteggio; si tratta di numeri non rilevanti in senso assoluto (meno dell'1% dei totali), ma che possono essere significativi nell'analisi di dettaglio. Nel periodo considerato si evidenzia una tendenza all'aumento nel numero dei mercati ma non quello dei posteggi e, in linea con questo andamento, delle giornate di posteggio. Quest'ultimo dato appare significativo in quanto le giornate di posteggio rappresentano il principale indicatore di produttività del settore. Cresce considerevolmente la superficie occupata (11%) come conseguenza della crescita della superficie dei posteggi che si registra ormai da anni.

Tabella 19 | Evoluzione variazione numero mercati, posteggi e superficie occupata | 2001-2022

	2001	2022	variazione	variazione %
Numero di mercati	681	714	33	4,8%
Numero totale di posteggi	31.906	32.249	343	1,1%
Giornate di posteggio	1.594.608	1.593.316	-1.292	-0,1%
Superficie occupata	1.019.264	1.133.698	114.434	11,2%

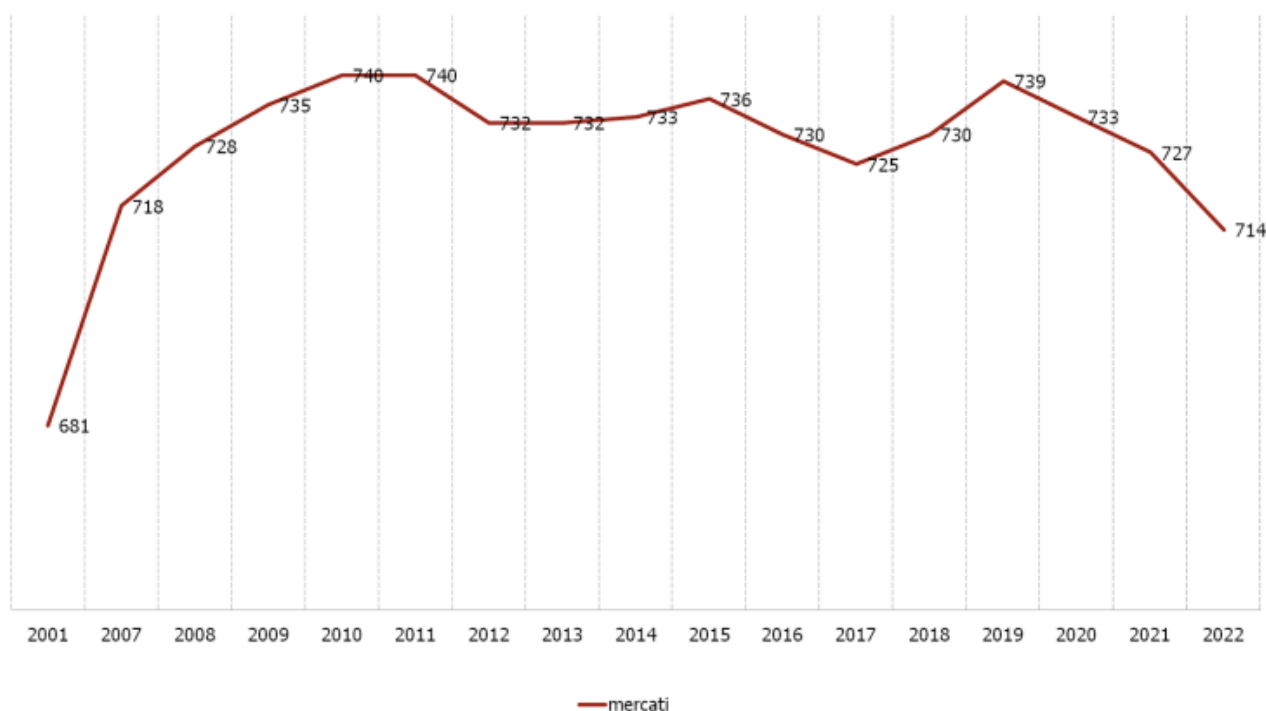
* Dal 2005 sono considerati solo i posteggi presenti all'interno di mercati, mentre negli anni precedenti sono presi in considerazione tutti i posteggi.

Il dettaglio per settore merceologico permette di evidenziare la crescita significativa, sia in termini di posteggi che in termini di giornate, del settore alimentare e non alimentare. Invece, per la categoria non definiti si osserva un'importante riduzione nel periodo in analisi. Si evidenzia anche una lievissima crescita del settore relativo ai produttori agricoli.

Grafico 1 | Variazioni percentuali per settore merceologico | Evoluzione 2001-2022

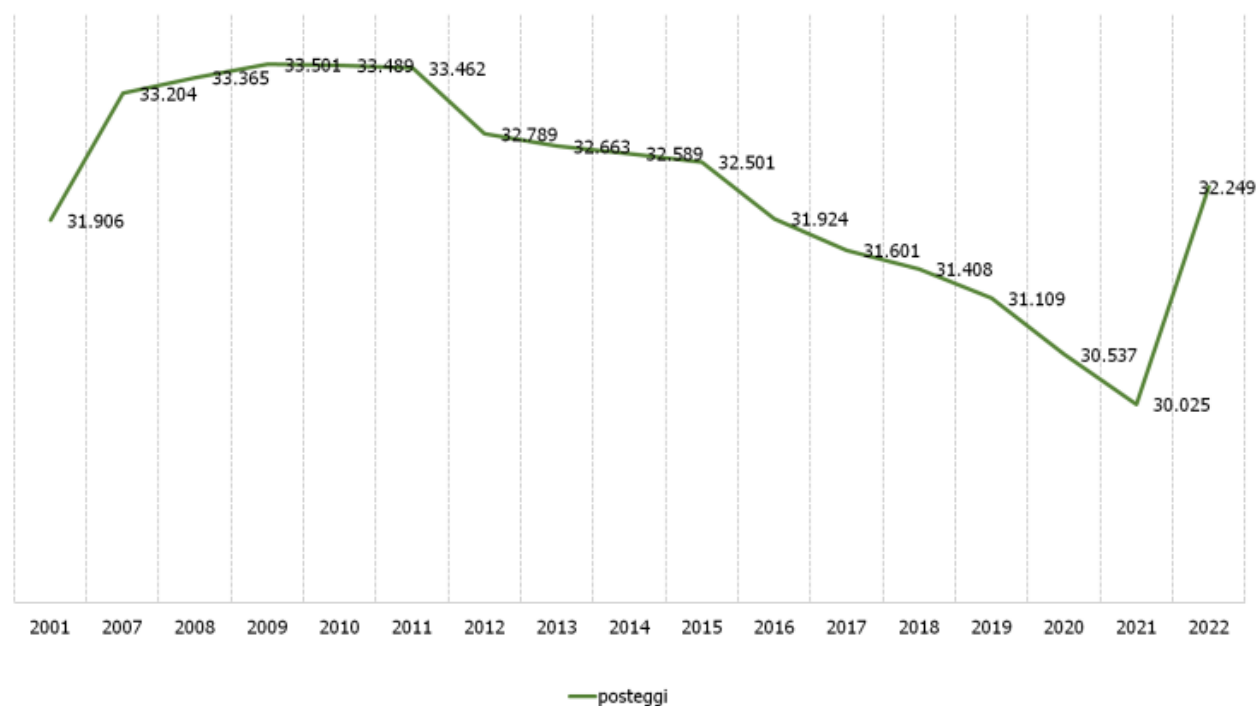
Per quanto riguarda il numero di mercati, se si analizza la serie storica nel dettaglio, è possibile notare un periodo di crescita continua tra il 2001 ed il 2010, anno in cui il dato si stabilizza, sebbene con successive fasi alterne di calo e ripresa. Nel periodo 2011-2019, si riscontrano due picchi: uno nel 2015 ed uno nel 2019, anno in cui si registra un calo costante ma comunque nella natura del fenomeno osservato e, in ogni caso, in coerenza con l'emergenza pandemica appena passata.

Grafico 2 | Serie storica del numero di mercati | Evoluzione a partire dal 2001



Differente, invece, la tendenza che concerne i posteggi: in Regione i punti di massimo si riscontrano tra il 2009 ed il 2011, a seguito di una fase espansiva avvenuta a partire dal 2001, ma probabilmente influenzati dalla presenza dei Comuni dell'Alta Valmarecchia. A partire dal 2011 il dato risulta in costante calo (dai 33.462 posteggi del 2011 ai 30.025 del 2021), ma vede un nuovo picco nell'ultimo anno (32.249 posteggi).

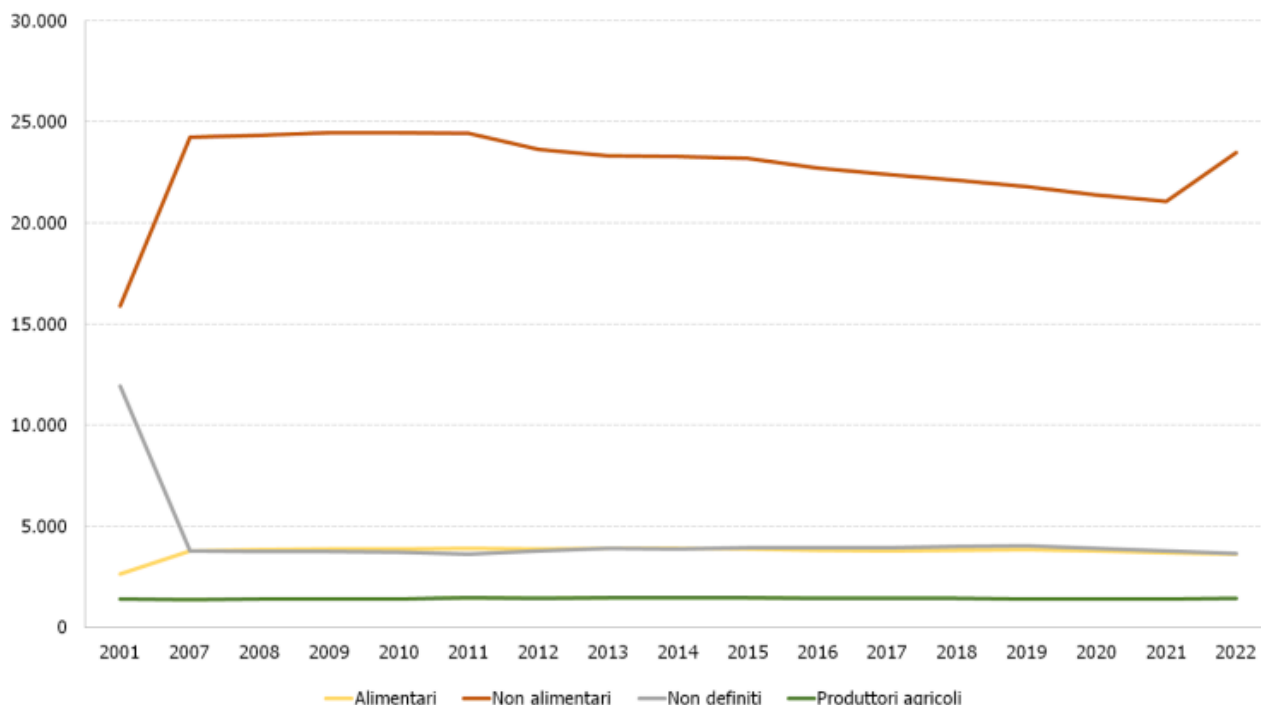
Grafico 3 | Serie storica dei posteggi | Evoluzione a partire dal 2001



La ripartizione per settore vede un rapido calo dei posteggi non definiti che passano dai quasi 12.000 del 2001 ai circa 3.800 del 2007. A partire da tale anno il loro numero si stabilizza con una lievissima tendenza alla diminuzione. I produttori agricoli sono stabili nel tempo oscillando mediamente al di sopra delle 1.400

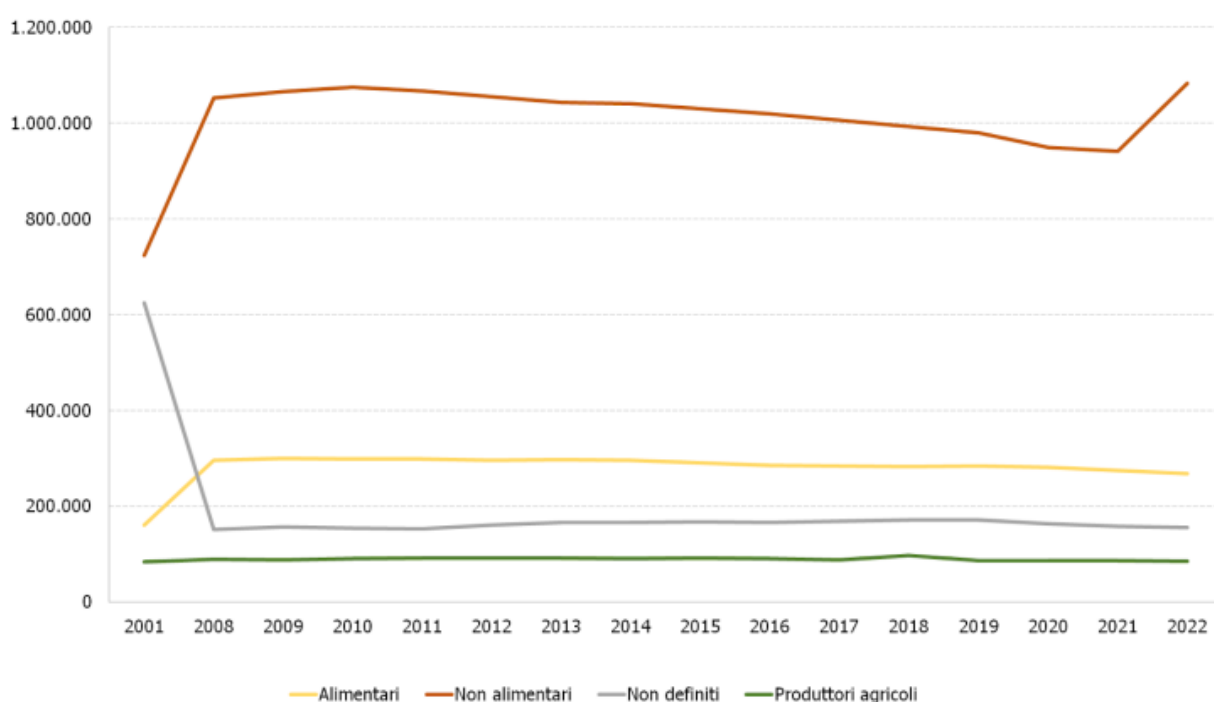
unità, così come i posteggi alimentari che sono rimasti tra i 3.778 nel 2007 e i 3.640 nel 2021. I posteggi non alimentari, invece, dopo un forte incremento tra il 2001 e il 2007, si sono stabilizzati e hanno iniziato, a partire dal 2011, una lenta riduzione, con un'inversione di tendenza nell'ultimo anno.

Grafico 4 | Serie storica del numero e della tipologia di posteggi | Evoluzione a partire dal 2001



L'andamento del numero delle giornate di posteggio, ripartite per settore, evidenzia una tendenza del tutto simile a quella del numero di posteggi.

Grafico 5 | Serie storica del numero e della tipologia delle giornate di posteggio | Evoluzione a partire dal 2001



LE FIERE SU AREE PUBBLICHE

Per fiere su aree pubbliche si intendono le manifestazioni, solitamente a cadenza annuale, nelle quali, in occasione di feste, eventi o particolari ricorrenze, vi è l'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

Come già precisato, i dati relativi alle fiere, a differenza di quelli riguardanti i mercati, i mercatini degli hobbisti e i mercatini storici con hobbisti, non sono rilevati a consuntivo, ma sono di previsione, riferendosi alle manifestazioni previste per l'anno successivo a quello della comunicazione alla Regione da parte dei Comuni. Si tratta, quindi, di informazioni su manifestazioni previste e pertanto non direttamente confrontabili con gli altri dati sul commercio su aree pubbliche.

Per il 2023 in Emilia-Romagna erano state programmate 514 fiere, circa il 19% in più rispetto all'anno precedente (433 fiere nel 2022), con una durata media di 3 giorni e per un totale di 28.737 posteggi e 65.059 giornate di posteggio.

I dati, nel loro complesso, suggeriscono una forte ripresa del settore e delle relative prospettive future, in particolare se messi in relazione con la pandemia da Covid-19 che, negli ultimi tre anni, ha determinato forti impatti negativi sul settore. Il 2023 sembra rappresentare, in previsione, un anno di recupero, con esiti piuttosto vicini ai livelli pre-pandemici.

Tabella 20 | Consistenza delle fiere previste nell'anno 2023

Numero	2022			2023		
	totale	media	abitanti per posteggio	totale	media	abitanti per posteggio
Fiere	433			514		
Giorni di fiera	1.338	3,1		1.565	3,0	
Posteggi	24.966	57,7	178,6	28.737	55,9	155,0
Giornate di posteggio	57.853	133,6	77,1	65.059	126,6	68,5

Coerentemente con il forte incremento del numero di fiere, la ripartizione dei posteggi rispetto al settore merceologico rimane pressoché analoga agli anni precedenti, seppure con un lieve incremento di quelli alimentari. Oltre il 50% dei posteggi non è preventivamente definito: questa categoria rappresenta circa il 46% delle giornate svolte. Il 47% dei posteggi sono, invece, riservati alla vendita di un settore merceologico (alimentare o non alimentare) definito. La quota prevalente è relativa al settore non alimentare, che rappresenta il 34% dei posteggi totali e il 40% delle giornate.

Tabella 21 | Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2023

	tipologia	posteggi	% posteggi	giornate posteggio	di % giornate	n. giornate	medio
2022	Alimentari	2.003	8,2%	5.874	10,4%	2,9	
	Non alimentari	8.444	34,4%	24.140	42,7%	2,9	
	Non definiti	13.140	53,5%	25.099	44,4%	1,9	
	Produttori agricoli	980	4,0%	1.467	2,6%	1,5	
	Totale posteggi	24.567	100%	56.580	100%	2,3	

	tipologia	posteggi	% posteggi	giornate posteggio	di % giornate	n. giornate	medio
2023	Alimentari	2.716	9,5%	7.912	12,2%	2,9	
	Non alimentari	9.773	34,0%	25.619	39,4%	2,6	
	Non definiti	15.131	52,7%	29.771	45,8%	2,0	
	Produttori agricoli	1.117	3,9%	1.757	2,7%	1,6	
	Totale posteggi	28.737	100%	65.059	100%	2,3	

Confronti con gli anni precedenti

Tabella 22 | Andamento delle fiere nel periodo 2007-2023

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
numero fiere	695	704	716	707	745	736	700	691	672	663	642	615	553	537	424	433	514
giornate di fiera	2.159	2.199	2.216	2.240	2.304	2.038	2.037	2.085	1.930	1.914	1.863	1.729	1.653	1.583	1.361	1.338	1.565
totale posteggi	38.557	40.195	40.004	40.708	41.177	42.086	40.740	39.761	38.924	38.251	38.492	35.318	31.392	31.181	24.567	24.966	28.737
giornate posteggi																	
alimentari	8.076	8.966	8.464	8.688	9.124	8.422	8.738	8.683	7.977	8.151	7.668	7.746	7.392	7.393	5.874	6.244	7.912
non alimentari	43.492	48.741	51.160	48.092	48.840	42.339	42.200	41.685	39.581	35.775	33.494	29.784	27.622	27.506	24.140	25.332	25.619
non definiti	41.961	37.570	34.957	36.383	42.696	40.404	39.429	41.344	38.280	37.366	35.793	32.578	30.263	30.270	25.099	24.788	29.771
produttori agricoli	1.740	1.790	1.730	1.792	2.376	1.865	1.891	1.898	1.870	1.863	1.931	1.945	1.771	1.644	1.467	1.489	1.757
totale	95.269	97.067	96.311	94.955	103.036	93.030	92.258	93.610	87.708	83.155	78.886	72.053	67.048	66.813	56.580	57.853	65.059

*I dati sulle fiere su aree pubbliche vengono rilevati in Emilia-Romagna a partire da quelle previste nell'anno 2007.

Tabella 23 | Variazioni

	variazione 2022/2023	variazione 2007/2023	variazione % 2022/2023	variazione % 2007/2023
numero fiere	81	-181	18,7%	-26,0%
giornate di fiera	227	-594	17,0%	-27,5%
totale posteggi	3.771	-9.820	15,1%	-25,5%
giornate posteggi				
alimentari	1.668	-164	26,7%	-2,0%
non alimentari	287	-17.873	1,1%	-41,1%
non definiti	4.983	-12.190	20,1%	-29,1%
produttori agricoli	268	17	18,0%	1,0%
totale	7.206	-30.210	12,5%	-31,7%

D. RISULTATI RAGGIUNTI, CRITICITÀ RISCONTRATE E PROSPETTIVE

Come già precisato, l'articolo 7 bis, comma 8, della legge regionale n. 12 del 1999 stabilisce l'obbligo, per i Comuni, di trasmettere annualmente alla Regione *“gli elenchi dei tesserini rilasciati, dei mercatini degli hobbisti e dei mercatini storici con hobbisti svoltisi sul proprio territorio e degli hobbisti che hanno partecipato a ciascuna manifestazione, nonché un elenco riepilogativo concernente l'attività di vigilanza svolta e le sue risultanze”*. Le caratteristiche di dette comunicazioni sono state definite con la deliberazione di Giunta regionale n. 844 del 24 giugno 2013 e successivamente aggiornate con la deliberazione di Giunta regionale n. 328 del 4 marzo 2019; in pratica, è stato stabilito che i Comuni annualmente facciano pervenire specifiche informazioni alla Regione, utilizzate anche ai fini della predisposizione della presente relazione.

Una delle criticità riscontrate nell'applicazione della legge, è la difficoltà a raccogliere dai Comuni dette informazioni. La norma non prevede sanzioni, né altre misure di sfavore per le amministrazioni che non provvedono a tale adempimento e quindi non c'è un elemento che svolga un effetto deterrente.

D'altronde, va evidenziato che i Comuni sono destinatari di numerose richieste di fornitura di dati amministrativi e statistici da parte delle amministrazioni statali e della Regione e che, a fronte di questa crescente domanda di informazioni, si registra una sempre minore disponibilità, da parte dei Comuni, di risorse umane e finanziarie. Spesso il poco personale a disposizione viene prioritariamente destinato allo svolgimento di altre attività, anche connesse a situazioni di emergenza, che sono divenute, negli ultimi anni, sempre più frequenti.

Oltre alla scarsa risposta alle rilevazioni, negli anni passati è stata riscontrata anche una certa difficoltà nel fornire informazioni esaurienti, perché chi provvedeva all'adempimento spesso forniva dati incompleti, che necessitavano di uno o più interventi ai fini della loro integrazione. A questa situazione è stato posto rimedio intervenendo sulla modalità di raccolta dei dati e passando dall'uso di fogli di calcolo inviati ai Comuni con richiesta della loro restituzione a compilazione effettuata, all'introduzione di un'apposita sezione nell'applicativo *Commercio*, già utilizzato per la rilevazione dei dati sulla rete distributiva commerciale nell'ambito dell'Osservatorio regionale del commercio. Tale nuova modalità ha inciso in modo importante sulla qualità del dato raccolto, riducendo i casi di informazioni inesatte, incomplete o ridondanti.

Continuano ad esserci Comuni, anche se in quota minoritaria, che non provvedono alle comunicazioni previste poiché, avendo affidato la gestione del mercatino ad un soggetto terzo, riferiscono di non disporre dei dati richiesti e di non riuscire ad ottenerli da quest'ultimo.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza svolta dai Comuni in materia di commercio su aree pubbliche, elemento di osservazione introdotto con le modifiche normative apportate con la legge regionale n. 23 del 2018, i controlli effettuati dalle Polizie Locali sono andati progressivamente aumentando nel triennio 2020-2022, proporzionalmente al progressivo miglioramento del quadro epidemiologico generale, che ha consentito la ripresa dello svolgimento dei mercatini degli hobbisti e dei mercatini storici con hobbisti.

Le risultanze dell'attività di vigilanza svolta, in termini di violazioni accertate, risultano poco significative.

A tale proposito, va, comunque, rammentato che rientra nell'autonomia dei Comuni definire le modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza sul proprio territorio da parte della Polizia Locale, anche in relazione alle peculiarità delle manifestazioni ed alle risorse a disposizione.

Nel triennio 2020-2022 è cresciuto, rispetto al triennio 2015-2017, preso in considerazione nella precedente relazione ai sensi dell'articolo 10 (Clausola valutativa) della legge regionale 24 maggio 2013, n. 4, il numero dei Comuni che hanno provveduto a comunicare alla Regione le informazioni previste, sia in termini assoluti che in termini di quota percentuale.

Dopo le modifiche normative introdotte dalla legge regionale n. 23 del 2018 sono aumentati, anche se di poco, i mercatini degli hobbisti (considerando sia i mercatini degli hobbisti, che i mercatini storici con hobbisti, questi ultimi non presenti nel periodo precedente).

Nel triennio 2020-2022 si conta un numero di posteggi superiore al periodo precedente, con una crescita significativa della quota riservata agli hobbisti. Di contro, è diminuito il numero di posteggi riservati agli operatori professionali.

Rispetto al periodo precedente, la superficie occupata dai posteggi è nettamente superiore e anche nel caso della superficie, la quota riservata agli hobbisti è cresciuta significativamente, divenendo maggioritaria.

Sono aumentati considerevolmente il numero di hobbisti e le relative presenze: se nel triennio 2015-2017 gli hobbisti che avevano partecipato ai mercatini avevano superato di poco il centinaio, nel triennio successivo sono arrivati fino a poco meno di 1.300. Nel triennio 2015-2017 le presenze avevano raggiunto un picco di circa 700 nel 2017, mentre nel triennio 2020-2022 sono arrivate fino a quasi 8.000 nel 2022.

Il numero di Comuni che hanno rilasciato tesserini è leggermente diminuito, mentre è cresciuto significativamente il numero di tesserini rilasciati, (da una media annua di 136 nel triennio 2015-2017 ad una media annua di 1.047 tesserini nel triennio 2020-2022).

In conclusione, si ritiene che le modifiche normative introdotte con la legge regionale n. 23 del 2018, frutto di un lungo ed approfondito confronto con le associazioni di categoria del commercio e la rappresentanza degli Enti locali, stiano producendo gli effetti auspicati rispetto all'obiettivo di mettere ordine al fenomeno emergente dei mercatini su aree pubbliche, contemperando i diversi interessi in campo: eliminando condizioni di concorrenza sleale nel settore commerciale che avevano assunto proporzioni significative, salvaguardando la possibilità per i Comuni di mantenere mercatini che costituiscono elementi di vivacizzazione del territorio e, nel contempo, salvaguardando gli stessi hobbisti che, in assenza di una norma che sancisce i caratteri di occasionalità e non professionalità del commercio da questi esercitato, avrebbero potuto essere sanzionati sotto il profilo fiscale.